

Allegato n. 3

CONTRIBUTI DIRITTO ALLO STUDIO 2019

INDICAZIONI OPERATIVE



1. OGGETTO

Le presenti indicazioni operative riguardano gli interventi per il diritto allo studio rivolti agli studenti delle scuole primarie e secondarie, attivati per il 2019 dalla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Nello specifico si tratta dei seguenti interventi:

- 1. Borsa di studio regionale, di cui alla legge regionale n. 5/2015;
- Fornitura gratuita, totale o parziale di libri di testo (buono libri), di cui alla legge n. 448/1998, art. 27 (Buono libri).

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per i singoli interventi è la seguente:

- 1. Borsa di studio regionale: euro 1.675.000,00 Cap. SC02.0071 del bilancio regionale 2019;
- 2. Buono libri: euro 3.828.172,20 (come risulta dai Decreti nn. 901 del 12 giugno 2019 e 956 del 19 giugno 2019, del Direttore Generale della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione Ufficio II "Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento" del MIUR), Cap. SC02.0076 del bilancio regionale 2019, così ripartiti:
 - euro 2.913.407,4 in favore degli alunni in obbligo scolastico;
 - euro **914.764,80** in favore degli alunni dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado.

I Comuni possono integrare tali interventi mediante propri fondi di bilancio.

3. CRITERIO DI RIPARTO DEI FONDI IN FAVORE DEI COMUNI

I Fondi per la Borsa di studio regionale e il Buono libri sono trasferiti dalla Regione Sardegna in favore dei Comuni, sulla base del numero dei residenti per fasce d'età, così come sotto indicato:

- BORSA REGIONALE: numero di residenti di età compresa tra 6 e 18 anni secondo i dati ISTAT al
 1° gennaio 2019;
- BUONO LIBRI: numero di residenti di età compresa: tra gli 11 e i 15 anni (per i fondi destinati agli studenti in obbligo scolastico) e tra i 16 e i 18 anni (per i fondi destinati agli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado) secondo i dati ISTAT al 1° gennaio 2019;

4. BENEFICIARI E REQUISITI DI ACCESSO

I beneficiari sono gli studenti appartenenti a nuclei familiari che presentano un Indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) in corso di validità, ai sensi del D.P.C.M. 05.12.2013 n. 159, non superiore a euro 14.650,00, che hanno frequentato o frequentano le scuole come sotto specificato per ogni singolo intervento:



- La Borsa di studio regionale, di cui alla legge regionale n. 5/2015, è rivolta agli studenti che nell'a.s. 2018/2019 hanno frequentato le scuole pubbliche primarie e secondarie di primo e secondo grado (ad esclusione dei beneficiari della Borsa di studio nazionale 2018/2019).
- 2. Il Buono libri, di cui alla legge n. 448/1998, art. 27, è rivolto agli studenti che nell' a. s. 2019/2020 frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado.

5. PROCEDIMENTO

I Comuni della Regione Sardegna devono:

- 1. pubblicare l'Avviso pubblico rivolto alle famiglie residenti nel proprio territorio, utilizzando il modulo "Fac-simile Avviso";
- 2. mettere a disposizione della cittadinanza la modulistica e dare le informazioni in merito al procedimento;
- 3. ricevere le domande entro il termine del 15 NOVEMBRE 2019;
- 4. istruire le domande pervenute e procedere all'approvazione degli elenchi degli studenti ammessi per i singoli interventi;
- 5. disporre i pagamenti in favore degli studenti beneficiari della Borsa di studio regionale e del Buono libri;
- 6. trasmettere al Servizio Politiche Scolastiche il rendiconto dei contributi per il diritto allo studio per l'anno 2019 secondo il modulo rendiconto (allegato 6) entro il termine del 31 agosto 2020. Ai fini della rendicontazione, i Comuni devono tenere contabilità separate per ciascun intervento.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il genitore, il rappresentante legale dello studente o lo stesso studente se maggiorenne, in possesso dei requisiti di accesso, deve presentare la domanda al proprio Comune di residenza¹, compilando il "Modulo Domanda", secondo quanto disposto da quest'ultimo.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1. la fotocopia dell'attestazione dell'ISEE in corso di validità, rilasciata ai sensi della normativa prevista dal DPCM del 5 dicembre 2013, n.159;
- 2. la fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
- 3. solo per il Buono libri: la documentazione comprovante la spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo (scontrini, ricevute, fatture).

Il genitore o il rappresentante legale deve compilare uno specifico "Modulo Domanda" per ciascuno studente per cui presenta la domanda.

Nel caso in cui i genitori, o i rappresentanti legali degli studenti minori per i quali si richiedono i contributi in oggetto, fossero residenti in due Comuni differenti, l'istanza deve essere presentata di regola al Comune di residenza del genitore/rappresentante nella cui famiglia anagrafica risulta compreso lo stesso studente (figlio o rappresentato).



7. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI AI BENEFICIARI

Borsa di studio regionale:

E' attribuita dal Comune di residenza agli studenti beneficiari, ripartendo <u>in parti uguali</u> tra tutti gli studenti in possesso dei requisiti, i fondi trasferiti dalla Regione Sardegna. Pertanto, la Borsa di studio regionale ha un importo definito dal rapporto tra le risorse a disposizione del singolo Comune e il numero degli studenti beneficiari. **Il limite massimo della borsa è stabilito in euro 200**.

Non sono previsti riparti differenziati in base a delle fasce ISEE, salvo che i Comuni stanzino risorse proprie aggiuntive, per le quali, ciascun Comune può, nella sua autonomia e relativamente a tali risorse, stabilire specifiche fasce di ISEE e differenziare così il relativo contributo. La borsa sarà erogata dal Comune di residenza.

Buono libri:

E' attribuito dal Comune di residenza agli studenti beneficiari ripartendo i fondi trasferiti dalla Regione Sardegna sulla base del numero degli studenti beneficiari, in <u>proporzione alle spese dichiarate</u>, entro il limite massimo della spesa sostenuta da ciascuno. Il buono libri sarà erogato dal Comune di residenza.

Qualora la dotazione finanziaria stabilita per uno dei due ordini di scuola (secondaria primo grado e biennio secondaria secondo grado o triennio secondaria secondo grado) fosse sovradimensionato rispetto alle reali esigenze, i Comuni possono, una volta soddisfatte le richieste degli studenti di quel grado di istruzione, destinare le somme in eccedenza per soddisfare le eventuali esigenze relative alle istanze degli studenti dell'altro ordine di scuola.

Le eventuali somme residue degli anni scolastici precedenti, per entrambi gli interventi, potranno essere utilizzate, per la medesima finalità in aggiunta alla dotazione finanziaria attribuita per il 2019.

8. INFORMATIVA PRIVACY

L'informativa agli interessati del trattamento dei dati personali dovrà essere predisposta dai Comuni nella loro qualità di Titolari del trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016.

9. REFERENTI DELLA REGIONE

Dott.ssa Carola Corraine - tel. 0706064327 – email: ccorraine@regione.sardegna.it

Dott.ssa Daniela Pillitu – tel. 0706064197 – email: dpillitu@regione.sardegna.it

PEC: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it

4